



Comunità Parrocchiale Sant'Antonio **FOSSONA**



10/2023

www.parrocchiafossona.it

**dal 7 maggio
al 21 maggio**

Il testamento spirituale di Papa Benedetto

Sono due semplici pagine che meritano venir meditate. Prendo liberamente da alcune parti evidenziate anche da mons. M. Morellato.

1) Il Papa, dopo aver ringraziato il Signore per le grazie ricevute nel lungo cammino della sua vita, ringrazia la sua famiglia, i suoi genitori e fratelli. Li nomina e ringrazia uno per uno. Colpisce quello che dice quando parla di suo padre. Scrive Benedetto: *“la lucida fede di mio padre ha insegnato a noi figli a credere ed è stata **come segnavia** sempre salda in mezzo a tutte le mie acquisizioni scientifiche”*. Come si sa, il padre che si chiamava pure lui Giuseppe, era di umile origine contadina. Faceva la guardia comunale del paese. È davvero commovente pensare all’immenso campo delle ricerche teologiche di Papa Benedetto, ai compiti enormi che ha svolto nella sua esistenza, alla vastità delle sue occupazioni come Professore, Vescovo, Prefetto della Congregazione, Cardinale e Papa, e ascoltare queste sue parole cariche di riconoscenza e commozione: *la fede lucida di mio padre è stata sempre il segnale stradale che mi ha saldamente guidato e mantenuto sulla retta via, anche nei momenti più difficili ed alti delle mie ricerche scientifiche*. Un inno più bello alla importanza dell’educazione familiare non poteva essere meglio scolpito.

2) Riconoscente benedice poi la sua gente. Ed anche il territorio e il paesaggio stesso della Baviera. Benedetto sembra contemplare con viva riconoscenza l’intreccio armonioso, tra la serenità del paesaggio naturale, la fede robusta della gente, la esperienza della religiosità diventata tradizione e stile di vita normale. E augura che questo intreccio fecondo sia riconosciuto e conservato gelosamente. Con una punta di nostalgia, che suggerisce un ricordo mantenuto sempre vivo nel cuore, scrive: *“Voglio ringraziare il Signore per la mia bella patria nella quale ho sempre visto trasparire lo splendore del Creatore. Ringrazio la gente perché in loro ho potuto sempre di nuovo sperimentare la bellezza della fede. Prego affinché la nostra terra resti una terra di fede. Vi prego, cari compatrioti; non lasciatevi distogliere dalla fede”*.

7 maggio

5a Domenica di Pasqua

ore 8.30: Rampon Silvano e Mario + Segato Gelindo e Dosolina
+ Greggio Angelo e Amelia + Franzina Giuseppe e Amalia
ore 10.30: Dalla Riva Domenico + Zordan Colombina e Umberto

Lunedì 8 maggio - non c'è messa

Martedì 9 maggio - ore 19.00: Stecca Ofelia

Mercoledì 10 maggio - ore 19.00: santa messa

Giovedì 11 maggio - ore 19.00: Turetta Antonio

20.30 rogazioni

preghiera per la campagna

Venerdì 12 maggio - san Leopoldo da Castelnuovo

ore 17.00: Sinigaglia Anna

Sabato 13 maggio - ore 16.30:

ricevono il Sacramento della Confermazione

***Barison Federico, Benato Celeste, Bottaro Nicole,
Cassani Pietro, Cenzi Jacopo, Chiarotto Marco,
Dal Pozzolo Riccardo, Danese Mattia, Lazzaletto Alessio,
Masia Chiara, Modesti Tommaso, Pavan Riccardo,
Perazzolo Leonardo, Preci Redion, Preci Renato,
Ramin Arianna, Ramin Riccardo, Sinigaglia Lorenzo,
Vettore Dayan, Vezzù Pietro***

ore 19.00: (*messa festiva*) P. Antonio Moro + Bison Antonio

+ Contarato Adriano + Bertocco Roberto e Famiglia

+ Ceron Antonio e imelda

14 maggio

6a Domenica dei Pasqua

ore 8.30: Franzina Giovanni + Ceron Antonio e Imelda + Rampon Anna

ore 12.00:

battesimo

Soranzo Anabell e Gabriel

Lunedì 15 maggio - non c'è messa

Martedì 16 maggio - santa messa

Mercoledì 17 maggio - ore 19.00: santa messa

Giovedì 18 maggio - ore 19.00: santa messa

20.30 rogazioni

preghiera per la pioggia

Venerdì 19 maggio - ore 17.00: santa messa

Sabato 20 maggio - ore 19.00: (*messa festiva*) Lunardi Gabriella e Fam.
+ Galdiolo Pietro, Luigina e Renato
+ Miotello Armando e Valdimira

21 maggio

7a Domenica di Pasqua

Ascensione del Signore

ore 8.30: Bordin Ennio + Primo e Corinna

ore 10.30: Fam. Dalla Riva e Pausco

ore 12.00:

battesimo

Montemezzo Ginevra

In agenda

Tutto sulla Cresima

- Martedì (non mercoledì!) 9 maggio, ci si ritrova nel piazzale presso la chiesa. Da lì, alle 14.45, si parte alla volta della SMA di Feriole, dove ci sarà un breve ritiro.
- La celebrazione della Cresima è programmata per sabato 13 maggio, alle 16.30. I cresimandi sono invitati a raccogliersi un'oretta prima, in canonica, per un incontro con il celebrante e prepararsi adeguatamente al rito.

Hanno sentito parlare dei sette doni dello Spirito Santo e, forse, han imparato pure a scandirne i nomi a memoria: primo Sapienza, secondo Intelletto, terzo... Nella Bibbia il numero sette indica completezza, perfezione. Significa che il regalo che il giorno della cresima i nostri teen-ager ricevono, è un dono perfetto: il dono che permette loro di riconoscersi e vivere veramente da Figli di Dio. Al Sacramento ci pensa lo Spirito Santo.

A noi, piuttosto, preme evidenziare il significato relativo alla scelta dell'età nella quale quel regalo vien fatto. È un'età strategica: segna un'entrata nella maturità. Con quella scelta intendiamo riconoscere ai cresimandi la capacità di farsi responsabili. Il giorno della Cresima quindi, non è il giorno in cui uno "si libera" dagli impegni e si abbandona la chiesa, ma il giorno in cui uno seriamente decide di assumersi personalmente l'impegno di essere e di vivere da cristiano. Non ci si racconti frottole!

Sabato 20 maggio

Alle ore 15.00 – durante l’ora di catechismo – i ragazzi e le ragazze di quarta elementare potranno ricevere il Sacramento della Riconciliazione: fare la Confessione! Per la prima volta, con un rito solenne, lo avevano ricevuto lo scorso 26 marzo. Ora, in forma semplice, viene loro offerta la possibilità di riceverlo nuovamente; anche perché questa singolare esperienza religiosa possa diventare più familiare e maggiormente accessibile.

Mese di maggio: rosario e rogazioni

Maggio è iniziato. Con esso, in alcune contrade, è tornata la tradizione del rosario.

- Contrada Madonnina: ore 19.00
- Repoise/Fossona presso capitello: ore 20.00
- Contrada Sant’Antonio: in chiesa
- Via Roma: presso Franca Taccon, ore 19.30

Altre contrade possono aggiungersi. Eventualmente lo facciano sapere. Come sempre, l’organizzazione e la guida della preghiera, vengono lasciate all’iniziativa delle persone del posto.

Siamo partiti anche con la pratica delle rogazioni. Giovedì scorso abbiamo pregato e invocato la benedizione del Signore sul nostro Paese.

Le rogazioni sono una tradizione cristiana che la pietà popolare ha sviluppato nel contesto della festa dell’Ascensione: visualizzando questa come in un quadro, Gesù lascia la nostra vita terrena ma non ci abbandona; dal cielo intercede e fa scendere le sue benedizioni su di noi. Di qui la preghiera del popolo che la tradizione cristiana ha fissato e codificato, con particolare attenzione per il mondo agricolo: “i frutti della terra e il lavoro umano”.

Seguiranno gli altri giovedì con la benedizione della campagna, delle acque e, alla fine, delle croci.

Attendiamo anche i bambini. Li aspettiamo con il loro tradizionale omaggio floreale – di campo o dal loro giardino – in onore di Maria.

Campo scuola

È venuto il momento che gli interessati comincino a darsi una mossa. Finora, molti hanno espresso l’intenzione di partecipare, ma pochi si son dati seriamente da fare – solito vizio di aspettare l’ultimo momento. L’anno scorso alcuni ragazzi han dovuto cambiare i loro programmi. Più presto il contingente prende forma, meglio ci si organizza. I posti sono una trentina. E dal 13 giugno potranno accedervi anche gli esterni.